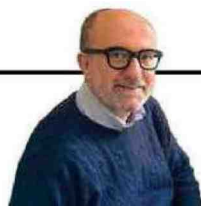


FUORIGIRI

Valerio Berruti

Due motori per piacere



Dalla Germania alla Cina i produttori puntano sempre più sulle auto ibride. I prezzi scendono. E i compratori apprezzano

Ibride plug-in, quasi elettriche. Potrebbe essere questa la strada verso la vera mobilità sostenibile. Un mix di motore termico, propulsore elettrico e una spina da utilizzare il più possibile ma non come unica possibilità di ricarica. Una tecnologia di passaggio verso il *full electric*? Probabile, al punto che al momento sta diventando una delle soluzioni in crescita sul mercato, in Italia come in molti Paesi europei: in Germania e Regno Unito le percentuali di vendita sono salite rispettivamente al 9 e 8,5 per cento.

La maggiore convenienza, oltre che dal punto di vista delle emissioni, sta anche nei costi ridotti dei consumi. Naturalmente adottando la ricarica con la spina e non soltanto l'utilizzo del motore termico. Negli ultimi mesi, inoltre, si sta abbassando anche il prezzo di acquisto dei modelli, che ora si avvicina sempre più all'equivalente ibrido senza spina.

È il caso della Toyota C-HR (da 31 mila euro), crossover dal design audace, giunto alla seconda generazione e che ha appena festeggiato il milione di unità in Europa (in Italia, da gennaio è salito al vertice della classifica delle plug-in più vendute). L'ultima versione è la "Lounge Hero" dai



MOTORI

La CO8 della casa Lynk & Co, il nuovo SUV ibrido prodotto dal colosso cinese Geely, in vendita in Italia a giugno

colori bi-tone con nuove finiture e dettagli raffinati. L'ibrida plug-in ha un motore 2.0 dalla potenza di 223 Cv con un'autonomia elettrica che in città può arrivare a 100 chilometri.

Ma ad allargare gli orizzonti della mobilità sostenibile c'è anche l'Audi A3 Allstreet TFSI (204 Cv di potenza), in arrivo nelle concessionarie: un'ibrida ricaricabile con la spina con una batteria piuttosto generosa (25,7 kWh) e un'autonomia elettrica

che secondo i dati della casa raggiunge 138 chilometri. Sale però anche il costo, visto che si parte appena sopra i 50 mila euro.

Poi, nella lista dei modelli più interessanti di quest'anno, ci finisce anche quello che arriva direttamente dalla Cina. Si tratta della CO8, un SUV firmato Lynk & Co, marchio di proprietà del colosso Geely che arriverà però soltanto a giugno (in Cina è già presente dallo scorso anno). Qui l'asticella si alza ancora, visto che grazie a una batteria da 40 kWh, l'autonomia elettrica arriva a ben 200 chilometri e quella totale si avvicina ai 1.100. Il tutto per una potenza totale di 544 Cv e un prezzo di partenza piuttosto interessante di circa 53 mila euro. Il modello, lungo 4 metri e 80 e dal design piuttosto scenografico è caratterizzato da una firma luminosa anteriore tratteggiata da tre segmenti di Led e sicuramente allargherà ancora la strada dei modelli ibridi plug-in.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERDE & ROSSO

Va in scena alla Fiera di Roma dal 7 al 9 marzo la tredicesima edizione di Motodays. In un'area espositiva di oltre 40 mila metri quadrati, distribuiti su quattro padiglioni, si potranno vedere i principali modelli di oggi e di ieri, fare test ride e visitare aree dedicate all'innovazione e alla sostenibilità.

Problemi al servosterzo, richiamate 380 mila Tesla. Il difetto riguarda le automobili Model 3 e Model Y (dal MY 2023 a seguire) che può richiedere eccessivo sforzo nelle manovre, specialmente quelle a bassa velocità. La soluzione avverrà con un aggiornamento over-the-air che risolverà il guasto.

